

Medici di famiglia, **Gimbe**: permane una carenza

La contrazione (-43) mitigata dalle domande presentate per il corso di Medicina generale

CATANZARO

In Calabria c'è una leggera carenza di medici di famiglia, stimata in -43. Lo evidenzia l'analisi della Fondazione **Gimbe** basata su dati Sisac. Nella Regione, entro il 2028, raggiungeranno l'età di pensionamento di 70 anni 420 medici di famiglia. Il numero medio di assistiti per ogni medico al 1° gennaio 2025 nell'intera regione è pari a 1.242 contro una media nazionale di 1.383.

Il numero dei medici di famiglia è sceso, tra il 2019 e il 2024 in maniera superiore alla media nazionale (14,1), con una flessione del 20,2%. A fronte di questo, però, nel 2025 i partecipanti al concorso nazionale

per il Corso di formazione specifica in Medicina generale sono stati superiori ai posti disponibili: +109 candidati (+273%) rispetto alle borse finanziate (media Italia +26%). «La carenza dei medici di medicina generale - afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** - è un problema ormai diffuso in tutte le Regioni e affonda le radici in una programmazione inadeguata, che per anni non ha garantito il necessario ricambio generazionale rispetto ai pensionamenti attesi. Inoltre, negli ultimi anni questa professione ha perso di attrattività e oggi sempre più cittadini fati-

cano a trovare un medico di famiglia vicino a casa, con disagi crescenti e potenziali rischi per la salute, soprattutto per le persone anziane e per i pazienti più fragili. Con livelli di saturazione così elevati viene limitato il principio della libera scelta - aggiunge Cartabellotta - . Considerato che le stime sono calcolate sulla media regionale non si può escludere che, anche nelle Regioni dove non emerge una carenza, possano esserci ambiti territoriali o singole aree carenti».

Rete assistenziale
Fondamentale il ruolo dei medici di base



Peso:12%